

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05 OTT. 2001

=====

ADDI' **05 OTT. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

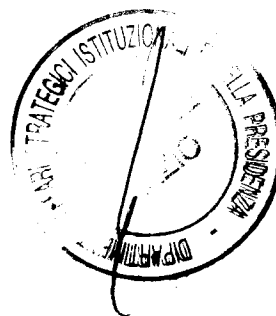
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO - IANNARILLI -

DELIBERAZIONE N° 1460

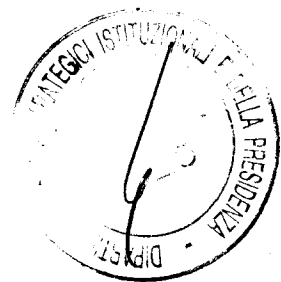
OGGETTO:

Preso atto trasferimento gestione casa di cura privata "Villa Speranza", sita
Roma - Via della Pineta Sacchetti, 235.



Preso atto trasferimento gestione casa di cura privata "Villa Speranza", sita in Roma – Via della Pineta Sacchetti, 235.

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64, che detta norme per l'autorizzazione, la vigilanza e le convenzioni con le case di cura private;

VISTA la nota della Società "S.C.A.I. - Società Chirurgia Addominale Italiana – S.p.A." del 6 luglio 2001, relativa al trasferimento di gestione della casa di cura privata "Villa Speranza", sita in Roma – Via della Pineta Sacchetti, 235, già gestita dalla Società "Casa di cura Villa Speranza S.r.l.", sottoscritta dai legali rappresentanti delle due Società, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- copia contratto preliminare di cessione di Azienda, stipulato in data 27.06.2001, da cui si evince che contestualmente alla gestione verrà trasferita alla stessa Società SCAI S.r.l. la proprietà dell'immobile;
- copia conforme all'originale del verbale di Assemblea Straordinaria Totalitaria del 3.05.2001 e dello Statuto della SCAI S.p.A.;
- certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma – Ufficio Registro delle Imprese - del 12.07.2001, contenente il nulla osta di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 e successive modificazioni;

VISTO, altresì, l'atto di cessione di azienda del 18.07.2001 stipulato tra la Società "Casa di cura Villa Speranza S.r.l." e la Società "S.C.A.I. - Società Chirurgia Addominale Italiana – S.p.A.", riguardante la compravendita dell'immobile e della attività esercitata dall'azienda nello stesso immobile;

PRESO ATTO del decreto di autorizzazione del Prefetto della Provincia di Roma, rilasciato il 4.07.1952, n. 18193, del decreto del Medico Provinciale di Roma del 22.01.1972, n. 8/Roma/V/248, nonché del decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 75/80, relativi alla autorizzazione della casa di cura "Villa Speranza" – sita in Roma, Via della Pineta Sacchetti, 235 – per la capacità ricettiva complessiva di 75 posti letto per pazienti lungodegenti e per le seguenti attività specialistiche ambulatoriali, anche per pubblico esterno: medicina generale, cardiologia, oculistica, otorinolaringoiatria, dermatologia, ortopedia, urologia, ginecologia, neurologia, allergologia, pediatria, odontoiatria, fisioterapia e preso atto inoltre del decreto del Sindaco del Comune di Roma del 4.07.1990, concernente l'autorizzazione dell'attività del laboratorio analisi chimico-cliniche anche per gli esterni e l'estensione dello stesso per l'esecuzione degli esami di microbiologia, a scopo diagnostico ;

VISTA la legge regionale del 20.09.1993, n. 55, che detta norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera nel Lazio, ai sensi della legge 30.12.1991, n. 412, con particolare riferimento all'art.11;

VISTA la propria deliberazione n. 2499 del 6.05.1997 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la trasformazione delle case di cura per lungodegenza, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 55/93, della L.R. 41/93 e del R.R. 1/94,;

PRESO ATTO che la casa di cura "Villa Speranza" di Roma, ricompresa tra le case di cura da riconvertire, risultava convenzionata per n. 50 posti letto per lungodegenza;

VISTA le deliberazione della Giunta Regionale del 12.06.1998, n. 2446, concernente le "attività e servizi assistenziali in fase sperimentale a favore di particolari categorie di utenza" e la successiva deliberazione del 26.04.1999, n. 2244, relativa alla "approvazione del progetto sperimentale per l'istituzione di una struttura dedicata all'assistenza palliativa e di supporto per pazienti oncologici terminali "Hospice" presso la casa di cura "Villa Speranza";

VISTA copia dell'attestato concernente il versamento della tassa di concessione regionale prevista per il rilascio della presente autorizzazione – ex art. 4, comma 6 e comma 9, della L.R. n. 64/87 e della L.R. n. 30/80 e successive modificazioni e integrazioni - effettuato in data 01.08.2001;

RITENUTO di dover provvedere alla presa d'atto della documentazione trasmessa e, pertanto, del trasferimento di gestione della casa di cura privata "Villa Speranza" dalla Società "Casa di cura Villa Speranza S.r.l." alla Società "S.C.A.I. - Società Chirurgia Addominale Italiana – S.p.A." far data dal 19.07.2001 – come si evince dal citato contratto di cessione d'Azienda;

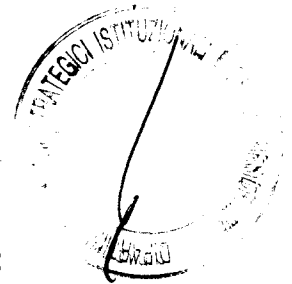
VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127, art. 17;

all'unanimità

DELIBERA

Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

- Di prendere atto della documentazione trasmessa dalla Società "S.C.A.I. - Società Chirurgia Addominale Italiana – S.p.A." e, pertanto, del trasferimento di gestione della casa di cura privata "Villa Speranza", sita in Roma – Via della Pineta Sacchetti, 235 – dalla Società "Casa di cura Villa Speranza S.r.l." alla Società "S.C.A.I. - Società Chirurgia Addominale Italiana – S.p.A." - con sede in Roma – Largo Francesco Vito (CAP 00167) - codice fiscale n. 01362580589 - rappresentata da Antonio Cicchetti, nato a L'Aquila il 03.10.1941 – in qualità di Amministratore Unico - nelle more del rilascio delle autorizzazioni previste, ai sensi della L.R. 64/87 e della normativa regionale che verrà emanata, in relazione alla tipologia della struttura;



- Di prendere atto della documentazione trasmessa dalla Società "S.C.A.I. - Società Chirurgia Addominale Italiana - S.p.A." e, pertanto, del trasferimento di gestione della casa di cura privata "Villa Speranza", sita in Roma - Via della Pineta Sacchetti, 235 - dalla Società "Casa di cura Villa Speranza S.r.l." alla Società "S.C.A.I. - Società Chirurgia Addominale Italiana - S.p.A." - con sede in Roma - Largo Francesco Vito (CAP 00167) - codice fiscale n. 01362580589 - rappresentata da Antonio Cicchetti, nato a L'Aquila il 03.10.1941 - in qualità di Amministratore Unico - nelle more del rilascio delle autorizzazioni previste, ai sensi della L.R. 64/87 e della normativa regionale che verrà emanata, in relazione alla tipologia della struttura;
- Di prendere atto che le funzioni di direttore sanitario della casa di cura restano affidate al Dott. Francesco La Commare, secondo quanto previsto per il riconoscimento di tale incarico, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 64/87, comma 2 - ultimo capoverso lettera c), come si evince dall'elenco del personale dipendente della casa di cura allegato al contratto di cessione di azienda di cui in premessa.

Spetta alla Azienda USL ROMA E la vigilanza sulla osservanza degli adempimenti relativi alla trasformazione della casa di cura in questione.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127 del 15 maggio 1997, articolo 17 .

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

